



# REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1 DEL 07-01-2016

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 5 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE, FINALIZZATI AL SUPPORTO PER LE ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLE LINEE PROGETTUALI N. 3 E N. 13". CODICE LA LP 2015.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio  
ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE DEL  
LAVORO  
IL DIRETTORE  
ANGELA AUFIERO

AREA PRIMA  
IL DIRETTORE  
MARINELLA D'INNOCENZO

ALLEGATI	N. 2
----------	------

## IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro, che esprime il proprio parere di legittimità della stessa anche ai fini di quanto disposto dall'art. 50, comma 1 della L.R. 7 maggio 2002, n. 4 e del Direttore d'Area competente che esprime il proprio parere di congruità, convenienza e compatibilità economica dell'atto, con la programmazione regionale vigente, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 562 del 9.10.2015 avente ad oggetto: *“Conferimento incarico di reggenza della Direzione Generale della Giunta Regionale – Provvedimenti”, di conferimento dell'incarico temporaneo di responsabilità, nella forma della reggenza, della Direzione Generale della Giunta regionale, con decorrenza dal 16 ottobre 2015;*

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 760 del 31.12.2014 avente ad oggetto *“Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 23 marzo 2010 e s.m.i. e dell'Agenzia regionale Molise Lavoro ai sensi dell'art. dell'art. 14, comma 5, della legge regionale n. 27 del 1999”;*

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 211 del 8.05.2015, recante: *“Conferimento incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 10. e 11., della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. Determinazioni”;*

**PRESO** atto che tale proposta è conforme agli obiettivi della programmazione economica regionale;

**RICHIAMATA** la legge 23 dicembre 1996, n. 662 che stabilisce all'articolo 1:

§ comma 34 che *“... il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale”;*

§ comma 34-bis che per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ...”;

**RICHIAMATO** altresì il Decreto del Commissario ad acta n. 10 del 18/04/2013 Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 22/11/2011 (Rep. Atti n. 227/CSR) che ha approvato le linee progettuali della Regione Molise ammesse alle risorse vincolate di cui all'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della L. 662/1996;

**RILEVATO** che la Regione Molise, in coerenza con le disposizioni della legge 662/96 e dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 aprile 2011, ha approvato le progettualità relative all'anno 2012 ed ha individuato le relative risorse da destinare, con riferimento all'anno 2012, a ciascuno dei progetti approvati, nel rispetto delle quote vincolate dal citato accordo;

**EVIDENZIATO** che:

- al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34 della richiamata L. n. 662/1996, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, accompagnati da una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
- la mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporta, nell'anno di riferimento, la

manca erogazione della quota residua del 30% nonché il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata;

- a decorrere dall'anno 2013, il predetto acconto pari al 70 % viene erogato a seguito dell'intervenuta intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla ripartizione delle predette quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

**EVIDENZIATO** altresì che l'Amministrazione regionale si trova nella necessità di attivare una serie di progetti, rientranti tra le materie della Direzione della Salute, relativi all'anno 2012, tra i quali:

a. Linea progettuale n. 3 "Cure palliative e terapia del dolore" (articolato in due progetti n. 10 "Rete del dolore e cure palliative: liberi dal dolore" e n. 11 "La terapia radio metabolica nella terapia del dolore");

b. Linea progettuale n. 13 "Misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità" (articolato in tre progetti: n. 1bis "Screening audiologico neonatale regionale di II livello", n. 2bis "Prevenzione dell'infezione di malattie infettive negli immigrati" e n. 3bis "Tempi di attesa e discriminanti sociali, economiche, geografiche nella Regione Molise come fattori generanti disuguaglianze in sanità");

**LETTA** la nota n. 139144 del 10 dicembre 2015 con la quale il Direttore generale della Salute ha chiesto l'attivazione delle procedure comparative di selezione per il conferimento di complessivi n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

**PRESO ATTO** che risulta necessario, come evidenziato nelle note inviate dalla Direzione generale della Salute sull'argomento e conservate agli atti d'ufficio, al fine dell'erogazione ottimale dei servizi sanitari, una stretta integrazione, sia dal punto di vista organizzativo che sotto il profilo tecnologico, fra tutte le componenti presenti sul territorio: dai Centri ai medici sul territorio, fino agli stessi pazienti e loro familiari;

**PRESO ATTO** altresì che si intendono raggiungere, mediante l'attivazione delle attività progettuali, obiettivi specifici, quali:

§ seguire il percorso del paziente e facilitarne la continuità sul territorio, attraverso i diversi episodi di assistenza ambulatoriale, residenziale (ricovero ed hospice) e domiciliare;

§ censimento iniziale delle strutture operanti sul territorio con descrizione delle loro caratteristiche logistiche, organizzative e sanitarie;

§ registrazione dati del censimento in apposita banca dati regionale; con continua manutenzione delle informazioni così raccolte;

§ formazione ed informazione agli operatori sanitari e pazienti, mediante diffusione di contenuti anche multimediali via web;

§ sistema informativo territoriale integrato con la struttura attuale della Regione, accessibile via web, che consenta di seguire con continuità il percorso del paziente sia a livello ambulatoriale che domiciliare;

§ garantire l'accessibilità via web di tali procedure, così come prescritto in ambito nazionale, da stazioni fisse e da dispositivi mobili e a realizzare un unico patrimonio informativo di tutti i dati dei pazienti, accessibile durante tutti gli episodi assistenziali;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere al fine di creare una fitta collaborazione di equipe multidisciplinari sul territorio che si occupino della gestione dell'intero percorso assistenziale (presa in carico, assistenza medica ed infermieristica del paziente nella struttura sanitaria e a domicilio, programmazione delle varie attività di cura, trasferimenti, dimissioni) con predisposizione di una cartella clinica informatizzata comprensiva di schede specifiche per la rilevazione dei dati, con una più facile gestione dei risultati dei referti e dei documenti clinici e condivisione di informazioni e comunicazioni tra centri, medici del territorio, operatori e familiari;

**TENUTO CONTO** che i risultati attesi sono strettamente correlati al conseguimento di un risparmio di spesa sanitaria con un contemporanea ottimizzazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, accompagnata da maggiore efficacia ed efficienza della qualità dell'assistenza sanitaria stessa;

**CONSIDERATO** conseguentemente che il mancato raggiungimento degli obiettivi descritti comporterebbe un grave danno per l'Amministrazione regionale sia in termini di mancata concessione delle premialità

finanziarie previste, sia in termini, appunto, di possibilità di ottimizzazione e razionalizzazione delle procedure sanitarie;

**TENUTO CONTO** altresì della rilevanza del sistema di monitoraggio LEA come strumento di controllo della qualità dei servizi in campo sanitario, nonché della necessità di garantire un miglioramento dei metodi sulle attività di verifica connesse all'attuazione degli adempimenti dei Piani di rientro e dei connessi programmi operativi di prosecuzione;

**PRESO ATTO** di quanto evidenziato nelle note del Direttore generale della Salute n. 51507/2015, n. 61478/2015 e n. 139144/2015, circa la necessità di offrire un supporto altamente qualificato e tecnico – specialistico, per assicurare uno specifico affiancamento “tecnico” per l'esercizio delle funzioni e delle attività professionali da svolgere, per la definizione di metodi e di analisi dei dati rilevati, anche in ragione dell'obiettivo potenziamento delle attività di programmazione sanitaria regionale, con un conseguente, significativo incremento di carico di lavoro;

**ESAMINATI** i fascicoli professionali dei dipendenti regionali in possesso di adeguata qualificazione culturale (diploma di laurea in Giurisprudenza ed Economia e/o diplomi di laurea equipollenti), con eventuali specializzazioni nelle materie dell'organizzazione dei sistemi sanitari e valutazioni dei medesimi, in comparazione con le specifiche esperienze professionali e lavorative finora maturate, e accertato che allo stato – tenuto anche conto del complesso degli incarichi di funzione attualmente esercitati – l'esiguo numero dei dipendenti regionali potenzialmente utilizzabili per le finalità di cui alla presente iniziativa risulta incardinato in processi di lavoro parimenti strategici per l'Amministrazione regionale e non suscettibili di depauperamento in termini di risorse umane a essi dedicate;

**EVIDENZIATO** altresì che le richieste competenze professionali, caratterizzate da alto grado di conoscenze specialistiche e di metodiche operative di analisi e valutazione di dati immediatamente esigibili, non sono comunque allo stato di fatto esigibili all'interno dell'Amministrazione regionale, trattandosi di materie per più aspetti non standardizzate in termini ordinamentali e procedurali, finora esclusivamente trattate solo dal personale interno assegnato al Servizio Ispettivo;

**CONSIDERATO** che, in ragione di quanto rappresentato in precedenza dal citato Direttore generale della Salute, risulta necessario dare continuità rispetto alle attività ricomprese nelle Linee progettuali richiamate, garantendo l'implementazione delle diverse attività attraverso l'utilizzo di tutte le risorse necessarie ad assolvere con puntualità agli adempimenti urgenti ed indifferibili, nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa di riferimento;

**RITENUTO** dunque che per l'implementazione delle attività previste è necessario prevedere il conferimento di appositi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, fino alla conclusione del progetto, anche al fine di scongiurare discontinuità operative e funzionali che pregiudichino l'assegnazione delle premialità finanziarie;

**DATO ATTO** conseguentemente che risulta necessario attivare un'apposita procedura comparativa, ai sensi della vigente normativa di legge in materia nonché della direttiva regionale in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile e delle forme di lavoro autonome di cui alla deliberazione giunta n. 267/2013;

**PRESO ATTO** della sussistenza di adeguata disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione della cennata iniziativa, a valere sul capitolo 34408 della UPB 714, giusta comunicazione del Direttore del Servizio, dalla quale risulta che l'onere connesso alla presente iniziativa ricade nell'ambito delle premialità previste da finanziamenti statali vincolati per il raggiungimento degli obiettivi del PSN e che pertanto tale spesa non grava su risorse regionali;

**EVIDENZIATO** in particolare che gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui trattasi risultano essere collegati a un progetto specifico, finanziato con risorse nazionali vincolate, per cui le limitazioni della capacità di impegno finanziario previste dall'articolo 2 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16 non risultano essere applicabili al caso in oggetto;

**RITENUTO OPPORTUNO** quindi attivare una procedura di valutazione comparativa mediante avviso pubblico per il conferimento di complessivi n. 5 incarichi professionali, come da espressa indicazione del Direttore generale per la Salute;

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere contestualmente alla nomina della Commissione giudicatrice dei curricula professionali presentati, ai sensi dell'articolo 2.2.6. della vigente direttiva in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile ed autonomo approvata con deliberazione giunta n. 267/2013;

**RICHIAMATO** in proposito l'articolo 19 del Regolamento regionale 17 ottobre 2003 n. 3, in materia di disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione presso l'Amministrazione regionale, che assegna al Direttore generale la facoltà di nominare i membri della Commissione giudicatrice scegliendoli tra i dipendenti esperti nelle materie della procedura selettiva;

**RITENUTO** poter procedere in merito, in accordo con il Direttore generale della Sanità, individuando i seguenti dipendenti:

- dott. Michele Colitti, dirigente regionale, con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Sforza, dirigente in servizio presso la Direzione generale per la Salute, con funzioni di componente;
- dott.ssa Simona Gentile, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
- dott.ssa Alessandra Brunetti, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di segreteria.

**VISTI** gli allegati:

- schema di "Avviso pubblico per la selezione di complessivi n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nelle Linee progettuali n. 3 e n. 13". Codice **LA LP 2015** (allegato A);
- schema di domanda per l'ammissione a partecipare alla procedura comparativa (Allegato B);

### **DETERMINA**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nelle Linee progettuali n. 3 e n. 13, per un periodo di 24 mesi;
3. di approvare l'allegato "**A**" contenente l' "Avviso pubblico per la valutazione comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 5 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione generale della Salute, finalizzato al supporto per le attività rientranti nelle Linee progettuali n. 3 e n. 13". Codice **LA LP 2015** (allegato A);
4. di approvare altresì l'allegato **B** contenente lo schema di domanda valevole per l'incarico in oggetto;
5. di pubblicare il presente Avviso per la valutazione comparativa di cui trattasi sul sito web istituzionale della Regione Molise ([www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it)) nelle seguenti sezioni della home page:
  - § Albo pretorio;
  - § Selezioni e Concorsi;
  - § Amministrazione trasparente § bandi di concorso
6. di dare atto che la pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente;
7. di nominare quali membri della commissione giudicatrice dei curricula professionali presentati, ai sensi dell'articolo 2.2.6. della vigente direttiva in merito all'utilizzo delle forme di lavoro flessibile ed autonomo approvata con deliberazione giuntales n. 267/2013, i seguenti dipendenti dell'Amministrazione regionale:
  - § dott. Michele Colitti, dirigente regionale, con funzioni di presidente;
  - § dott. Francesco Sforza, dirigente in servizio presso la Direzione generale per la Salute, con funzioni di componente;
  - § dott.ssa Simona Gentile, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di componente;
  - § dott.ssa Alessandra Brunetti, dipendente dell'Amministrazione, con funzioni di segreteria
8. di stabilire che ai componenti della commissione giudicatrice con qualifica non dirigenziale spetta il trattamento economico previsto dall'articolo 20 del Regolamento regionale 17 ottobre 2003, n. 3, e che ai componenti della commissione con qualifica dirigenziale il trattamento economico è da assoggettare al principio dell'omnicomprensività;
9. di imputare la spesa sul capitolo n. 34408 UPB 714 che presenta sufficiente copertura finanziaria.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE  
MARINELLA D'INNOCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82